

Dante) da tutti gl' illustri Scrittori , che in varie Provincie d' Italia han composto o versi , o Prose ; laonde ragionevolmente può appellarsi *parlare Italiano* , siccome ancora *Toscano* suole appellarsi per altre giuste cagioni . Hanno ben le Città della Toscana , e spezialmente Firenze il bel privilegio d' avere un leggiadrissimo Volgare , il quale men degli altri Volgari d' Italia è imperfetto , e che più facilmente degli altri può condursi a perfezione ; ma non perciò la lor favella (cioè il moderno loro Dialetto) è quella eccellente , che hanno da usar gl' Italiani (*a*) avendo anch' essa bisogno , benchè men dell' altre (*b*) d' essere purgata , nè bastando essa per iscrivere con lode . Ora questo commun parlare Italiano (*c*) può chiamarsi Gramaticale (*d*) ed è un solo per tutta l' Italia , perchè in tanti diversi luoghi d' Ita-

Ita-

condo il proprio di sua terra , o provenzaleggiavano . Delle Prose ci sono alcune Lettere inedite di Fra Guittone presso gli Eredi di Francesco Redi ; ma questo Fra Guittone era plebeo nella costruzione , e ne' vocaboli , secondo il giudizio dell' Autore del Trattato de *Vulgari eloquentia* Lib. 2. cap. 6. *Desistant ergo ignorantie sectatores Guidonem ; Arctinum , & quosdam alios extolentes , nunquam in vocabulis & constructione desuetos plebescere* . Guido Giudice dalle Colonne di Messina scrisse nel 1200. il Libro de *Bello Trojano* , cavandolo da Ditte Cretese ; e quello che abbiamo , non è composizione sua , ma Volgarizzamento verisimilmente fatto nel 1300. siccome il Volgarizzamento del Crescenzo , malamente creduto componimento d' esso Piero de' Crescenzi , che il fece in Latino , ed è stampato in Basilea . Sicchè in Prosa Volgare si può dire , che quasi niuno al tempo di Dante si trovasse , che scrivesse , non essendo ancora in credito la Lingua Volgare , e scrivendo i dotti in Latino , e facendo i Comenti in Latino : che perciò egli così accuratamente si scusa nel suo Convivio , d' aver voluto fare il Comento alle sue Canzoni , più tosto che in Latino , in Volgare . E da questo luogo ancora si potrebbe trarre argomento , il Libro de *Vulgari eloquentia* essere stato finto ; poichè pare che supponga già per tutto essersi cominciato a scrivere in Prosa Volgare : il che è cosa de' tempi sotto a Dante , non di quegli di Dante .

(*a*) *Ma non perciò la lor favella è quella eccellente , che han da usare gl' Italiani ec.*) Mostrimisi , in qual altra favella scrivessero i tre Maestri da' quali si sono tratte le Regole della Gramatica , e del bel dire , di consentimento di tutti i buoni Italiani . Anche l' Attico Linguaggio , e l' Attica maniera , avevano bisogno d' essere usati con giudizio : che perciò nel Lessicane , e nel Maestro degli Oratori del facetissimo Luciano sono uccellati gli affettati Dicitori , e amatori di viete e rancide parole ; e gli Oratori , che diceano di seguire lo stile Attico , come falsi Attici sono dileggiati da Cicerone . Ma non per questo , perciocchè ci voleva giudizio , e cautela ad usarlo ; l' idioma Attico non era l' eccellente , e l' migliore ; e colui meglio Greco parlava , che parlava più Attico . Niuna Lingua , per netta ch' ella sia , basta a scrivervi con lode ; perciocchè vi vuole sempre il giudizio , che è una cosa , che niuna Lingua dà ; ma bisogna apporvelo per di fuori . La scelta delle parole è necessaria , e la maniera del legare : la qual cosa non si può avere dalla Lingua , che le dà tutte in massa ; e ogni cosa è insieme , come nel Caos d' Anassagora , *mixta quæ* . V' è d' uopo è *Nobis* , l' Intelletto distinguitore .

(*b*) Se la favella Toscana e Fiorentina ha bisogno , *men dell' altre* , d' essere purgata : le altre favelle e dialetti d' Italia non hanno bisogno punto di essere purgati , poichè non son buoni , nè accettabili per iscrivere in essi . Niuno scriverà in Bergamesco , nè in Bolognese . In Fiorentino si può scrivere .

(*c*) *Ora questo comun parlare Italiano .*) Come può esser comune quel che non si parla da niun Popolo Particolare ? e nel quale , se non s' ha riguardo , può sempre entrare qualche voce o maniera de' Dialetti rifiutati , e che non hanno avuto Scrittori , e perciò non sono dal consenso degl' Italiani accettati , i quali e da que' gloriosi , che fama diedero al nostro Volgare nel 1300. trassero le regole , e dalla Lingua Fiorentina , essendo essi pure Italiani , e avendo il loro Dialetto particolare , si fecero Discepoli .

(*d*) *Questo comun parlare Italiano può chiamarsi Gramaticale .*) Già si è mostrato di sopra , l' Autore del Trattato de *Vulgari eloquentia* per parlare Gramaticale non avere altro intelo